



Delibera della Giunta Regionale n. 263 del 08/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

**POR FESR 2007/13 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
IN OVERBOOKING.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b) che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
- c) che, con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
- d) che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
- e) che, con Deliberazione 122/2011, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007-2013;
- f) che, con Deliberazione n. 726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
- g) che, con Deliberazione n. 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007-2013;
- h) che, con Deliberazione n. 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
- i) che, con Deliberazione n. 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un definanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007-2013;
- j) che, con Deliberazione n. 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- k) che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 756/2012 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
- l) che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto de finanziamento;
- m) che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
- n) che, con Decreto Dip. 51 DG 03 n. 99 del 17-03-2015, l'Autorità di Gestione ha approvato l'ultima versione aggiornata del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 modificato;
- o) che la Commissione europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- p) che con deliberazione n. 226 del 19/07/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
- q) che la versione modificata del POR Campania FESR 2007/13, approvata con la citata

- deliberazione n. 226/2013, non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le relative spese possono produrre certificazione;
- r) che con DPGRC n. 438 del 15/11/2013 sono stati designati i responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13;
 - s) che, con DGR n. 18/2014, la Giunta Regionale ha preso atto del livello di avanzamento programmatico, finanziario e di certificazione della spesa del POR Campania FESR 2007/2013 ed ha demandato all'Autorità di Gestione di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking;
 - t) che, con DGR n. 657 del 23/12/2014, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 con cui la Commissione europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;
 - u) che con DGR n. 46/2015, nel prendere atto del livello di programmazione del POR, la Giunta regionale ha adottato misure di salvaguardia delle operazioni individuate in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014 – 2020, ovvero del Programma parallelo 2014 – 2020;
 - v) che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 prevede - alle attività a), b), c) e d) - il finanziamento di interventi di indagini preliminari, caratterizzazione, bonifica e riqualificazione ambientale dei siti inseriti nel Piano Regionale di Bonifica, ivi incluse le discariche pubbliche autorizzate e non più attive, nonché di decontaminazione da amianto in aree ed edifici pubblici;
 - w) che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 25/10/2013 con delibera amministrativa n. 777, ha approvato il Piano Regionale di Bonifica (PRB), adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 129/2013 e pubblicato sul BURC n. 30/2013;
 - x) che, in attuazione del richiamato PRB, con delibere di Giunta Regionale n. 175/2013, n. 601/2013 e n. 57/2015, sono stati programmati in overbooking a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 interventi di indagini preliminari, caratterizzazione, analisi di rischio, ripristino ambientale, bonifica e messa in sicurezza permanente di siti di discariche pubbliche non più in esercizio per un importo complessivo di € 151.536.189,49;

RILEVATO

- a) che è stato riscontrato da ARPAC un inquinamento della falda acquifera da tetracloroetilene nei Comuni di Solofra e Montoro;
- b) che, d'intesa con i Comuni interessati, l'Ente d'Ambito Calore Irpino (AATO 1) ha avviato il procedimento di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06, presentando il piano di caratterizzazione di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06, per un costo presunto di € 370.000,00;
- c) che il suddetto piano dovrà essere approvato, ai sensi del citato art. 242, in sede di Conferenza di Servizi dalla competente UOD della Regione Campania e, pertanto, il costo potrà variare in base alle prescrizioni formulate dai competenti Enti;

CONSIDERATO

- a) che l'intervento in argomento risulta di importanza strategica e riguarda problematiche ambientali attuali e di notevole rilevanza;
- b) che l'Assessore Regionale all'Ambiente ha formalmente richiesto agli uffici della DG Ambiente ed Ecosistema di attivare le procedure necessarie per fronteggiare le predette emergenze ambientali;
- a) che il suddetto intervento risulta coerente con la tempistica di chiusura del Programma Operativo 2007/13 e con la nuova attività a) dell'Obiettivo Operativo 1.2, inserita a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea dell'ulteriore proposta di modifica del Programma con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 e di cui alla DGR n. 657 del 23/12/2014;

RITENUTO

- a) di poter programmare, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR di cui in premessa, il finanziamento del Piano di caratterizzazione della falda Solofra e Montoro, per un importo complessivo stimato di € 370.000,00, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b) di dover stabilire che le modalità di attuazione dell'operazione programmata dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Decreto Dip. 51 DG 03 n. 99/2015 e a quanto previsto dalle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
- c) di dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente", nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni tecnico-economiche e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento del progetto, con particolare riguardo all'individuazione del beneficiario del finanziamento in argomento e al rispetto della tempistica di ammissibilità delle operazioni;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 4265 e s.m.i.;
- c) la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;
- d) la D.G.R.C. n. 1715/2009 e s.m.i.;
- e) la D.G.R.C. n. 129/2013;
- f) la D.G.R.C. n. 226/2013;
- g) il D.P.G.R.C. n. 438/2013;
- h) la D.G.R.C. n. 657/2014;
- i) la D.G.R.C. n. 46/2015;
- j) la decisione della Commissione Europea C(2015)2771 del 30/04/2015 di modifica degli orientamenti di chiusura;
- k) il parere dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13 prot. n° 0228779 del 01/04/2015 e prot. n. 301055 del 30/04/2015;
- l) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria 2007/13 prot. n° 8945/UDCP/GAB/CG del 06/05/2015;

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di programmare, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR di cui in premessa, il finanziamento del Piano di caratterizzazione della falda Solofra e Montoro, per un importo complessivo stimato di € 370.000,00, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
2. di stabilire che le modalità di attuazione dell'operazione programmata dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Decreto Dip. 51 DG 03 n. 99/2015 e a quanto previsto dalle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
3. di dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente", nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di

programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni tecnico-economiche e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento del progetto, con particolare riguardo all'individuazione del beneficiario del finanziamento in argomento e al rispetto della tempistica di ammissibilità delle operazioni;

4. di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al R.O.O. 1.2, al Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali, ai Comuni di Solofra e Montoro, all'AATO Calore Irpino nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.